Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 161

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 20 luglio 1946 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 Semestrale L. 500 Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano - Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Atti di Governo emanati anteriormente al 10 giugno 1946

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

ATTI DI GOVERNO EMANATI ANTERIORMENTE AL 10 GIUGNO 1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 maggio 1946, n. 591.

Provvedimenti concernenti le ricevitorie postali e telegrafiche e personale relativo.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Viste le leggi 18 ottobre 1942, nn. 1407 e 1408 per la costituzione degli Istituti « cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici » e « assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche »;

Visto il R. decreto-legge 21 ottobre 1938, n. 1923, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Visto il Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645, e successive modificazioni;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Riconosciuta l'opportunità di aumentare il trattamento di quiescenza dei ricevitori postali telegrafici; migliorare l'assistenza sanitaria ai ricevitori e gerenti e la gestione educazione e istruzione orfani dei ricevitori, gerenti ed agenti rurali, ed aumentare i sussidi a questi ultimi;

Considerata la necessità di maggiorare correlativamente i contributi stabiliti per costituire i fondi per le dette gestioni;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con quelli per il tesoro e per il lavoro e la previdenza sociale;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Fino a nuova disposizione i sussidi mensili fissati dall'art. 22 e i contributi di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) dell'art. 24 della citata legge 18 ottobre 1942, n. 1407, sono raddoppiati.

L'aumento dei sussidi assorbe l'assegno di guerra di L. 50 mensili attualmente in godimento.

Art. 2.

Il contributo per assistenza sanitaria fissato dall'articolo 3 della legge 18 ottobre 1942, n. 1408, è elevato a lire quindici. L'Amministrazione delle poste e telegrafi concorre alla spesa per l'assistenza sanitaria in una somma pari all'importo complessivo dei contributi degli iscritti.

Art. 3.

I contributi mensili per l'educazione ed istruzione degli orfani di cui all'art. 4 della legge 18 ottobre 1942, n. 1408, sono stabiliti come appresso: ricevitori e gerenti di 1ª classe L. 20; di 2ª classe L. 18; di 3ª classe L. 12; agenti rurali L. 10.

Art. 4.

Per la gestione sussidi di cui all'art. 5 della legge 18 ottobre 1942, n. 1408, gli agenti rurali debbono versare all'Istituto di assistenza e previdenza un contributo mensile di L. 5.

Il contributo dell'Amministrazione fissato dall'articolo 330, comma 3° del Codice postale e delle telecomunicazioni, è elevato da L. 100.000 a L. 200.000.

Art. 5.

Una indennità una volta tanto, pari alla somma dei contributi versati dai ricevitori maggiorata del 70 %, è corrisposta ai ricevitori cessati o che cesseranno dalle funzioni dopo dieci anni di servizio e di contribuzioni per sopravvenuta e debitamente accertata inabilità fisica, a norma del 1° comma dell'art. 311 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645, o, in caso di morte, alle loro vedove, allorchè, non avendo il ricevitore raggiunto il 55° anno di età, non ricorrono gli estremi per l'attribuzione del trattamento di quiescenza o di riversibilità.

Art. 6.

La facoltà di accordare sussidi continuativi o una volta tanto, attribuita dall'art. 23 della legge 18 ottobre 1942, n. 1407, può essere esercitata anche a favore di ricevitori cessati dal servizio posteriormente al 1° luglio 1936, che non abbiano i requisiti richiesti per il trattamento di quiescenza, in casi eccezionali di particolare bisogno riconosciuto dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto cauzioni e quiescenza e sempre chè non sia loro liquidata l'indennità una volta tanto di cui all'articolo precedente.

Art. 7.

L'indennità di licenziamento ai gerenti o supplenti di cui all'art. 3 del R. decreto-legge 21 ottobre 1938, n. 1923, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, non spetta quando fra il licenziamento e la riassunzione come ricevitore, gerente o supplente, non sia trascorso un periodo di almeno un mese, mentre viene liquidata anche nell'ipotesi che il gerente o supplente sia sistemato a qualunque titolo in un impiego dello Stato.

Art. 8.

Le presenti norme hanno effetto dal 1° luglio 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 maggio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — SCELBA — CORBINO — BARBARESCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1946
Atti del Governo, registro n. 10, foglio n. 351. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 592.
Autorizzazione all'Università di Bologna ad accettare una donazione.

N. 592. Decreto Luogotenenziale 12 aprile 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia università di Bologna viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 65.000 nominali in titoli del Debito pubblico, disposta in suo favore dal commendatore Pasquali Augusto, per l'istituzione di una borsa di studio intitolata al nome di Antonio Falzoni.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1946

DECRETO MINISTERIALE 13 giugno 1946.
Proroga della validità del decreto Ministeriale 14 ottobre 1942, concernente la corresponsione ai rivenditori dei generi di monopolio dell'indennità per il trasporto di sali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 73 dell'ordinamento dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio, approvato con regio decreto 14 giugno 1941, n. 577, concernente la corresponsione ai rivenditori dei generi di monopolio dell'indennità per il trasporto sali dall'organo di distribuzione ai propri esercizi;

Visto il decreto Ministeriale 14 ottobre 1942, numero 04/38854, con il quale venne fissata, limitatamente al periodo della guerra, la misura della suddetta indennità;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, sulla cessazione dello stato di guerra e passaggio dalla legislazione di guerra a quella di pace a decorrere dal 15 aprile 1946;

Ritenuta l'opportunità di prorogare la validità del citato decreto Ministeriale 14 ottobre 1942, n. 04/38854, stante la sussistenza dell'elevato costo dei trasporti:

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Decreta:

E' prorogata la validità fino al 30 giugno 1947, del decreto Ministeriale 14 ottobre 1942, n. 04/38854.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 13 giugno 1946

(2083) *Il Ministro*: SCOCCIMARRO

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1946.
Costituzione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Mostra mercato nazionale per l'artigianato », con sede in Firenze.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 9 e 10 dello statuto dell'Ente autonomo denominato « Mostra mercato nazionale per l'artigianato », con sede in Firenze, approvato con regio decreto 7 marzo 1938, n. 703, con i quali viene determinata la composizione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente stesso;

Visto il decreto Ministeriale 22 maggio 1945, con cui vennero nominati i membri del suddetto Collegio, per il triennio 1945-1947;

Considerata la opportunità di sostituire il rappresentante del Ministero dell'industria e commercio, nonchè il rappresentante del Ministero del tesoro;

Vista la nota in data 13 aprile 1946, n. 120953, con cui il Ministro per il tesoro designa il dott. Filippo Martina, ispettore capo di finanza, in sostituzione del dott. Vincenzo Marcolini con decorrenza 1° gennaio 1946;

Decreta:

Art. 1.

A modifica del decreto Ministeriale 22 maggio 1945 e con decorrenza dal 1° gennaio 1946 fino al compimento del triennio, e cioè fino al 31 dicembre 1947, il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Mostra mercato nazionale per l'artigianato », con sede in Firenze, è composto come segue:

1) dott. Umberto Brugnola - per il Ministero dell'industria e commercio;
2) dott. Filippo Martina - per il Ministero del tesoro;
3) dott. Mario Grisolia - per il Ministero della pubblica istruzione.

Roma, addì 18 giugno 1946

(1947) p. *Il Ministro*: VASSALLO

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1946.
Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Mara (Sassari).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la proposta formulata dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Antonio Arru fu Antonio Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Mara (Sassari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 22 giugno 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(2019)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1946.
Apertura di una agenzia di città in Padova del Credito Italiano, con sede in Genova.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;
Vista la domanda avanzata dal Credito Italiano, società per azioni con sede in Genova;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Credito Italiano, società per azioni con sede in Genova, è autorizzato ad aprire una propria agenzia di città in Padova, nella zona compresa fra piazza Garibaldi e la Fiera campionaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale.*

Roma, addì 25 giugno 1946

Il Ministro: CORBINO

(2039)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1946.
Apertura di una dipendenza in Albanova (Napoli) del Banco di Napoli, con sede in Napoli.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;
Vista la domanda avanzata dal Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, è autorizzato ad istituire una propria dipendenza in Albanova (Napoli).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale.*

Roma, addì 25 giugno 1946

Il Ministro: CORBINO

(2040)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1946.
Apertura di una agenzia di città in Firenze della Cassa di risparmio di Firenze.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;
Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Firenze, con sede in Firenze;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Firenze, con sede in Firenze, è autorizzata ad aprire una propria agenzia di città in località « Varlungo ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale.*

Roma, addì 25 giugno 1946

Il Ministro: CORBINO

(2037)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1946.
Apertura di filiali della Cassa di risparmio di Udine.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;
Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Udine, con sede in Udine;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Udine, con sede in Udine, è autorizzata ad aprire un'agenzia di città in Udine, zona di piazzale Osoppo (Porta Gemona) e due dipendenze rispettivamente in Codroipo e Palmanova (Udine).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale.*

Roma, addì 25 giugno 1946

Il Ministro: CORBINO

(2025)

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1946.

Apertura di filiale in Biella (Vercelli) del Banco di Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Roma, banca di interesse nazionale con sede in Roma;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Roma, banca di interesse nazionale con sede in Roma, è autorizzato ad aprire una propria filiale in Biella (Vercelli).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 26 giugno 1946

Il Ministro: CORBINO

(2024)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1946.

Apertura di uno sportello del Banco di Napoli, con sede in Napoli, presso l'aeroporto di Capodichino (Napoli).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dal Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, è autorizzato ad aprire un proprio sportello presso l'aeroporto di Capodichino (Napoli).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 27 giugno 1946

Il Ministro: CORBINO

(2041)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1946.

Apertura di dipendenze in Seveso e Concorezzo (Milano) del Banco Ambrosiano, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dal Banco Ambrosiano, società per azioni con sede in Milano;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco Ambrosiano, società per azioni con sede in Milano, è autorizzato ad aprire proprie dipendenze in Seveso e Concorezzo (Milano).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 28 giugno 1946

Il Ministro: CORBINO

(2042)

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1946.

Sostituzione del commissario per la straordinaria gestione dell'Ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra nazionale mercato della pesca ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre e mercati;

Visto il R. decreto 30 novembre 1936, n. 2497, col quale venne costituito l'Ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra nazionale mercato della pesca » e ne venne approvato il relativo statuto;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, sullo scioglimento degli organi deliberativi degli enti pubblici;

Visto il decreto Ministeriale del 28 settembre 1945, con il quale è stato affidato l'incarico di commissario straordinario dell'Ente Fiera di Ancona al sig. Guglielmo Campagnoni e le dimissioni presentate dallo stesso;

Decreta:

L'avv. Enrico Malintoppi è nominato commissario per la straordinaria gestione dell'Ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra nazionale mercato della pesca » con i poteri del presidente, del Consiglio generale e della Giunta esecutiva, in sostituzione del sig. Guglielmo Campagnoni, dimissionario.

Roma, addì 28 maggio 1946

Il Ministro: GRONCHI

(2090)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1946.

Salario medio mensile e periodo medio di occupazione dei lavoratori soci delle cooperative birocciai della provincia di Reggio Emilia ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari;

Sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Il salario medio mensile ed il periodo medio di occupazione ai fini della applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti dei lavoratori soci delle cooperative birocciai della provincia di Reggio Emilia sono così stabiliti:

occupazione media mensile giorni 20; salario medio mensile L. 1800.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 1° gennaio 1946.

Roma, addì 13 aprile 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(2061)

AVVISO DI RETTIFICA

Nel R. decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 551, « Istituzione del servizio comunale di rilascio urgente di certificati anagrafici di stato civile e della carta di identità con l'imposizione di appositi diritti di segreteria » pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 luglio 1946, n. 146, al n. 4 dell'allegato 5, ultima linea, ove è detto: « per importi superiori a L. 1000 », si deve leggere: « per importi superiori: L. 1000 ».

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca di decreti relativi allo scioglimento del Consiglio di amministrazione ed alla nomina del commissario della società anonima cooperativa « Uniti Ricambisti Italiani » (U.R.I.) con sede in Milano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 luglio 1946, sono stati revocati i decreti in data 31 agosto 1942 e 9 febbraio 1943, relativi allo scioglimento del Consiglio di amministrazione ed alla nomina del commissario della società anonima cooperativa « Uniti Ricambisti Italiani » (U.R.I.) con sede in Milano ed alla conseguente messa in liquidazione della stessa, ed è stato nominato il dott. Andrea Trentini commissario dell'Ente con il compito di provvedere alla ricostituzione dei normali organi amministrativi della società.

(2094)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Ravenna a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale 5 giugno 1946 l'Amministrazione provinciale di Ravenna è stata autorizzata ad assumere un mutuo di L. 16.700.000 per il pareggio del bilancio 1945 col concorso dello Stato nella misura del 50 % dell'annualità di ammortamento.

(2054)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 68.

E' stato chiesto lo svincolo ed il tramutamento in cartelle al portatore del certificato del Cons. 3,50% n. 176194, dell'annua rendita di L. 952, intestato a Bruno Lidia di Vincenzo, moglie di Trabucchi Cherubino, domiciliata in Torino e vincolato per reddito militare e per dote della titolare.

Essendo detto certificato mancante del secondo mezzo foglio, già usato per la riscossione degli interessi semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* sarà provveduto, ai termini degli articoli 75 e seguenti del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, alla chiesta operazione.

Roma, addì 4 maggio 1946

Il direttore generale: CONTI

(1326)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 17 luglio 1946 - N. 156

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,839	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	94,30
Id 3,50 % 1902	87,30
Id 3 % lordo	74,55
Id. 5 % 1935	97,525
Redimibile 3,50 % 1934	82,20
Id 5 % 1936	96,70
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,40
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,525
Id 5 % (15 febbraio 1949)	99,30
Id 5 % (15 febbraio 1950)	99,275
Id 5 % (15 settembre 1950)	99,30
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,30
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,175
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,55
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,70

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 13.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, venero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. Nov. 5 % (1951) Serie A-I	3555	1.600 —	Melotti *Laura* Franco ed Anna Maria fu Roberto, minori sotto la tutela di Melotti Armando.	Melotti *Vera* Franco ed Anna Maria fu Roberto, minori sotto la tutela di Melotti Armando.
Id.	3556	400 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	669465	84 —	Confalonieri *Carolina* fu Giacomo, nubile domiciliata a Vigevano (Pavia).	Confalonieri *Angela-Giovanna-Carolina*, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	26789	220,50	Martini *Camilla* fu Luigi, vedova di Aicardi Costanzo, domiciliata in S. Remo (Porto Maurizio).	Martini *Maria Camilla* fu Luigi, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	342465	350 —	Reghitto *Andrea* fu Antonio, domiciliato in Savignone (Genova).	Reghitto *Matteo Andrea* fu Antonio, ecc., come contro.
Id.	362282	343 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. Nov. 4 % (1943) Serie C	320	20 —	Orlandi *Albertina* di Amedeo, minore sotto la patria potestà del padre.	Orlandi *Maria Albertina*, ecc., come contro.
Id. Serie G	338	40 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	825808	994 —	Marino Giovanni Battista di *Michele*, domiciliato a Giaglione (Torino).	Marino Giovanni Battista di *Giovanni*, ecc., come contro
Red. 3,50 % (1934)	402389	3.409 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	186832	420 —	Milanese *Maria* di Pasquale, minore, moglie di Acuto Pietro fu Giuseppe, domiciliata a Lu (Alessandria), con vincolo dotale.	Milanese *Emilia Isabella Maria*, ecc., come contro.
Id.	680681	35 —	Toselli *Francesca* fu Antonio, moglie di Toselli Giovanni Battista, domiciliata in Acqui (Alessandria), con vincolo dotale.	Toselli *Maria Francesca*, ecc., come contro.
Id.	589008	700 —	Jamoretti Maria fu *Giovanni*, moglie di *Ranzini-Pallavicini* o *Pallavicini-Ranzini* Antonio fu Lorenzo.	Jamoretti Maria fu *Giacomo*, moglie di *Ranzini Pallavicini* Antonio fu Lorenzo.
Id.	208603	24,50	Mossa *Luisa* fu *Orazio Augusto*, moglie di *Giovanni Battista* De Ambrosys di Emanuele, domiciliata in Genova, con vincolo dotale.	Mossa *Chiara-Margherita-Luigia* fu *Augusto*, moglie di *Giuseppe Gio-Batta* De Ambrosys di Emanuele, domiciliata in Genova, con vincolo dotale.
Id.	775751	252 —	Mossa *Luigia* fu *Orazio Augusto*, moglie di *Gio. Battista* De Ambrosys *fu* Emanuele, domiciliata in Genova, con vincolo dotale.	Come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	127952	1.277,50	Mossa *Luisa* fu *Augusto Orazio*, moglie di De Ambrosys *Giuseppe Giambattista fu* Emanuele, con vincolo dotale.	Come sopra.
B. T. Nov. 5 % Serie A	5681	250 —	Mossa *Luisa*, ecc., come sopra.	Come sopra.
Id.	5796	50 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 %	115127	655 —	Borghesi *Amerigo* fu *Virgilio Guiseppe*, minore sotto la patria potestà della madre Risaliti *Anita* fu Amerigo, vedova Borghesi, domiciliato a Roma.	Borghesi *Americo Ennio Giulio* fu *Giuseppe*, minore sotto la patria potestà della madre Risaliti *Annita* fu Amerigo, vedova Borghesi, domiciliato a Roma.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
Cons. 3,50 % (1906)	234890	28 —	Challier Teodoro Alfonso, *Anastasia Dorotea*, Filiberto Luigi e Maria Silvia di Giovanni Battista, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Pourieres, frazione del comune di Usseaux (Torino).	Challier Teodoro Alfonso, *Maria Anastasia Dorotea*, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	34431	192,50	Ponzoni *Marietta* fu Natale, vedova di Novati Giacomo, domiciliata in Como.	Ponzoni *Rosa Maria* fu Natale, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1902)	26781	672 —	Debenedetti Ernestina di Giuseppe, moglie di Sacerdote *Mario* fu Vita, domiciliata a Nizza Monferrato (Alessandria).	Debenedetti Ernestina di Giuseppe, moglie di Sacerdote *Emanuele ario* fu Vita, ecc., come contro.
Red. 3,50 %	352170	266 —	*Lettieri Francesco* fu Vincenzo, minore sotto la patria potestà della madre Massarella Maria fu Pasquale, vedova *Lettieri* Vincenzo, dom. a Frattamaggiore (Napoli).	*Lettiero Francesca* fu Vincenzo, minore sotto la patria potestà della madre Massarella Maria fu Pasquale vedova *Lettiero*, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 18 giugno 1946

Il direttore generale: CONTI

(1812)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.